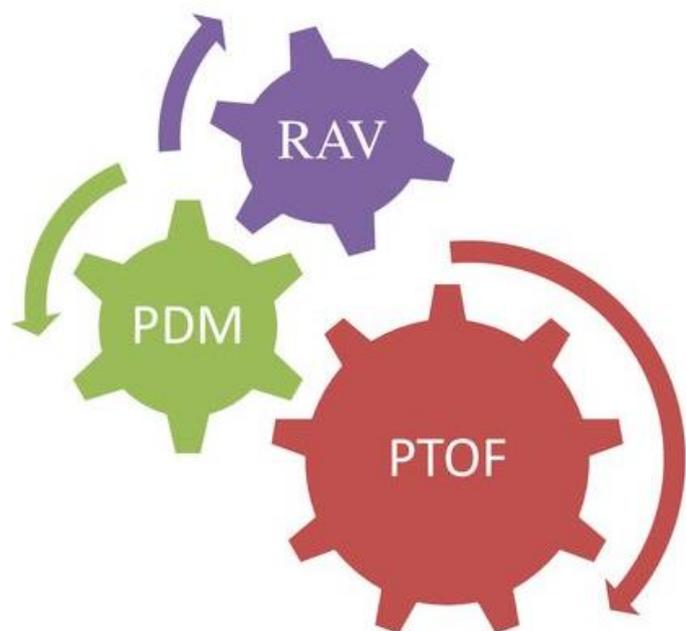




ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
Sez. Primavera - Infanzia - Primaria - Sec. 1° grado
"C.G.VIOLA" TARANTO



PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. CALABRESE Luca

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

INCARICATO	RUOLO
Calabrese Luca	Dirigente Scolastico
Baldasseroni Lucia	Responsabile di processo
Bellanima Teresa	Responsabile di processo
Benevento Marianna	Responsabile di processo
Bertetti Francesca	Responsabile di processo
Giambattista Sandra	Responsabile di processo
Gugliotta Eleonora	Responsabile di processo/Coordinatore
Pacifico Giovanna	Responsabile di processo/FS Valutazione
Russo Paola	Responsabile di processo
Strada Amalia	Responsabile di processo



Dal RAV a PRIORITÀ e TRAGUARDI: le scelte strategiche del PdM nel PTOF.

"Fai quello che puoi, con quello che hai, nel posto in cui sei."

Theodore Roosevelt.

RELAZIONE TRA RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE – PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Un processo di autovalutazione strutturato fornisce chiarezza in relazione agli obiettivi e alla crescita della cultura dell'autovalutazione all'interno dell'Istituto e consente una condivisione delle procedure e dei processi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento. Il miglioramento dei risultati, infatti, è considerato possibile solo intervenendo con un'azione congiunta su tutti gli aspetti che riguardano l'organizzazione del lavoro scolastico, dagli aspetti didattici - metodologie di intervento, progettazione didattica, valutazione - a quelli organizzativi a presidio delle aree strategiche.

In un sistema caratterizzato dalla complessità diventa difficile individuare singole sequenze causali in quanto è più corretto parlare di interrelazioni che divengono strategiche per il raggiungimento dei risultati. Il Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni in Commissioni di lavoro e in sede deliberante, attraverso le riflessioni attivate dalla elaborazione del RAV, dopo aver individuato le criticità e le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Triennale dell'Offerta formativa, che rappresenta il documento dell'identità progettuale e culturale dell'Istituto che sintetizza le diverse azioni strategiche per facilitare il processo di cambiamento, e strutturato un Piano di Miglioramento che si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi di processo inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione alla luce di quanto emerso dal RAV e rappresenta l'anello di congiunzione tra individuazione di processi su cui agire, obiettivi da raggiungere e azioni da attivare in un approccio organizzativo allo stesso tempo olistico e sistemico: le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza dell'Offerta Formativa e, in tale prospettiva, una progettazione integrata non può prescindere dalla valorizzazione di tutte delle risorse umane, dalla ricerca-azione volta alla diffusione della cultura della formazione permanente (Lifelong Learning) e dall'importanza della multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nel documento di autovalutazione d'Istituto sono emerse alcune criticità sia in relazione agli esiti delle prove standardizzate nazionali sia nei risultati a distanza. Nella sezione Priorità e Traguardi in relazione ai risultati scolastici sono stati definiti priorità, traguardi e obiettivi di processo da raggiungere nel triennio 2022/2025.

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.	Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare il Sistema Interno di Valutazione per monitorare il raggiungimento dello standard di apprendimento in ingresso e in uscita relativo a Italiano, Matematica e Inglese. ✓ Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica. ✓ *Offrire opportunità di apprendimento e partecipazione per il raggiungimento del successo scolastico. ✓ Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche. ✓ Implementare le azioni di formazione in servizio per tutto il personale della scuola.
RISULTATI A DISTANZA	Incrementare il successo formativo degli studenti all'interno dell'I.C.	Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIIG.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ *Offrire opportunità di apprendimento e partecipazione per il raggiungimento del successo scolastico. ✓ Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto. ✓ Monitorare il processo di orientamento ✓ Monitorare i risultati nel 1° e nel 2° anno di SSIIG degli studenti e delle studentesse in uscita dall'Istituto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: PERCORSI E OBIETTIVI DI PROCESSO

I percorsi del Piano di Miglioramento, interdipendenti e interconnessi, sono stati progettati con la finalità di:

- ✓ costruire forme di progettazione e programmazione condivisa e frutto di un lavoro collaborativo tra docenti di differenti ordini, in particolare tra le classi ponte;
- ✓ sviluppare la didattica per competenze e la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti e favorire la realizzazione di un personale progetto di vita;
- ✓ monitorare i risultati dei processi di apprendimento nelle e tra le classi, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi e del successo formativo;
- ✓ consolidare una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

PERCORSO	AREA	OBIETTIVO DI PROCESSO	RESPONSABILE
A. STANDARD DI APPRENDIMENTO	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	A1. Implementare il Sistema Interno di Valutazione per monitorare il raggiungimento dello standard di apprendimento in ingresso e in uscita relativo a Italiano, Matematica e Inglese.	PACIFICO BALDASSERONI
B. INNOVAZIONE DI AMBIENTI E DIDATTICA	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B1. Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica.	BERTETTI
	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B2. Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche.	STRADA RUSSO
	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B3. Implementare le azioni di formazione in servizio per tutto il personale della scuola.	GIAMBATTISTA
C. SUCCESSO FORMATIVO	RISULTATI NELLE PROVE S.N. RISULTATI A DISTANZA	C1. Offrire opportunità di apprendimento e partecipazione per il raggiungimento del successo scolastico.	BENEVENTO
	RISULTATI A DISTANZA	C2. Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto.	GUGLIOTTA
	RISULTATI A DISTANZA	C3. Monitorare il processo di orientamento C4. Monitorare i risultati nel 1° e 2° anno di SSIG degli studenti e delle studentesse in uscita dall'Istituto.	BELLANIMA

PdM e PTOF: PERCORSI – ATTIVITÀ – RISULTATI ATTESI

PERCORSO	AREA	OBIETTIVO DI PROCESSO	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
A. STANDARD DI APPRENDIMENTO	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	A1. Implementare il Sistema Interno di Valutazione per monitorare il raggiungimento dello standard di apprendimento in ingresso e in uscita relativo a Italiano, Matematica e Inglese.	PACIFICO BALDASSERONI	Raccolta e analisi dei dati ricavati dalla somministrazione delle prove in ingresso e uscita dell'IC	Il 60% di studenti raggiunge gli standard di apprendimento in italiano, matematica, inglese
B. INNOVAZIONE DI AMBIENTI E DIDATTICA	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B1. Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica.	BERTETTI	Monitoraggio dell'uso da parte del personale di hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento	Il 51% dei docenti sperimenta l'uso di hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento.
	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B2. Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche.	STRADA RUSSO	Elaborazione e uso di uno strumento per il monitoraggio dei percorsi in cui sono attivate metodologie didattiche innovative	Il 51% delle classi dell'I.C. utilizza pratiche didattiche innovative
	RISULTATI NELLE PROVE S.N.	B3. Implementare le azioni di formazione in servizio per tutto il personale.	GIAMBATTISTA	Attivazione e monitoraggio dei percorsi di formazione del personale	Il 90% del personale destinatario partecipa alle ore previste dalle azioni formative proposte sulle tematiche target conseguendo attestato. L'80% del personale partecipante alle azioni ha una percezione positiva della formazione
C. SUCCESSO FORMATIVO	RISULTATI NELLE PROVE S.N. RISULTATI A DISTANZA	C1. Offrire opportunità di apprendimento e partecipazione per il raggiungimento del successo scolastico.	BENEVENTO	Monitoraggio della ricaduta dei percorsi di consolidamento e potenziamento curricolari ed extracurricolari sulla valutazione degli studenti	Il 60 % di studenti incrementa il livello/voto nella valutazione
	RISULTATI A DISTANZA	C2. Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto.	GUGLIOTTA	Monitoraggio delle valutazioni ottenute dagli alunni dell'IC alla fine del 5° anno di SP e del 1° anno di SSIG	Il 51% degli studenti conferma/incrementa il livello di valutazione nel successivo ordine di scuola.
	RISULTATI A DISTANZA	C3. Monitorare il processo di orientamento C4. Monitorare i risultati nel 1° e 2° anno di SSIG degli studenti e delle studentesse in uscita dall'Istituto.	BELLANIMA	Monitoraggio del processo di orientamento e di accompagnamento a partire dagli esiti del QSA Monitoraggio dei percorsi delle classi di SSIG previsti dai moduli di 30 ore raccomandati dalle Linee Guida per l'Orientamento del 22/12/2022 Monitoraggio delle scelte e dei risultati attraverso la raccolta dei dati Monitoraggio delle valutazioni ottenute dagli alunni alla fine del 1° e del 2° anno	Il 35 % degli studenti supera le criticità individuate dal QSA Il 51% degli alunni segue il Consiglio Orientativo Il 30% degli studenti conferma/incrementa la media della valutazione dei livelli di apprendimento in uscita dal 1° e 2° anno di SSIG

PDM PERCORSO A – STANDARD DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	AZIONI	TARGET E RISULTATI ATTESI
A1. Implementare il Sistema Interno di Valutazione per monitorare il raggiungimento dello standard di apprendimento in ingresso e in uscita relativo a Italiano, Matematica e Inglese.	PACIFICO GIOVANNA BALDASSERONI LUCIA	Elaborazione del piano di somministrazione prove Raccolta e analisi dei dati	a. Redigere il piano di somministrazione on line/cartacea delle prove di Istituto. b. Controllare il processo di somministrazione delle prove di Istituto in tutte le classi della SP e SSIG. c. Revisionare la documentazione prove in uscita su Google Moduli. d. Raccogliere, analizzare e restituire i dati.	Il 60 % di studenti raggiunge gli standard di apprendimento in italiano, matematica, inglese

	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
	E	T	O	I	E	E	A	P	A	I	U	G

DIAGRAMMA DI GANTT: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4
a. Redigere il piano di somministrazione on line/cartacea delle prove di Istituto												
b. Controllare il processo di somministrazione delle prove di Istituto in tutte le classi della SP e SSIG												
c. Revisionare la documentazione delle prove in uscita su Google Moduli												
d. Raccogliere, restituire e analizzare i dati												

PDM PERCORSO B – INNOVAZIONE AMBIENTI E DIDATTICA

OBIETTIVO DI PROCESSO	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	AZIONI	TARGET E RISULTATI ATTESI
B1. Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica.	BERTETTI FRANCESCA	Monitoraggio dell'uso da parte del personale di hardware, software e piattaforme di apprendimento.	a. Analizzare i bisogni formativi del personale b. Diffondere l'elenco della dotazione hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento dell'IC c. Monitorare l'uso di hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento	Il 51% dei docenti sperimenta l'uso di hardware, software e piattaforme didattiche.

DIAGRAMMA DI GANTT: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
	E	T	O	I	E	E	A	P	A	I	U	G
	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4
a. Analizzare i bisogni formativi del personale												
b. Diffondere l'elenco della dotazione hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento dell'IC												
c. Monitorare l'uso di hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento												

OBIETTIVO DI PROCESSO	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	AZIONI	TARGET E RISULTATI ATTESI
B2. Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche	RUSSO PAOLA STRADA AMALIA	Elaborazione e uso di uno strumento per il monitoraggio dei percorsi in cui sono attivate metodologie didattiche innovative	a. Elaborare lo strumento di monitoraggio b. Monitorare l'implementazione di metodologie innovative nell'IC attraverso lo strumento c. Costruire un repository di buone pratiche d. Condividere i percorsi significativi e. Analizzare e restituire i dati raccolti	Il 51% delle classi dell'I.C. utilizza pratiche didattiche innovative

DIAGRAMMA DI GANTT: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI.	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
	E	T	O	I	E	E	A	P	A	I	U	G
	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4
a. Elaborare lo strumento di monitoraggio												
b. Monitorare l'implementazione di metodologie innovative nell'IC												
c. Costruire un repository di buone pratiche												
d. Condividere i percorsi significativi												
e. Analizzare e restituire i dati raccolti												

